

Prendiamo il treno!

Entriamo in tema

1. Conosci i treni italiani? Lavora con un compagno e abbinna il treno alle sue caratteristiche principali. Poi controlla con la classe e con l'insegnante.



- | | |
|-------------------|--|
| 1. Intercity | a. Collega piccole città di una stessa regione. Effettua tutte le fermate. |
| 2. Eurostar | b. Collega città lontane di regioni diverse. |
| 3. Locale | c. Collega le principali città italiane. Effettua le fermate principali. |
| 4. Diretto | d. Treno ad alta velocità. |
| 5. Interregionale | e. Collega città vicine di regioni diverse. |

Comunichiamo

2. Ascolta il dialogo e indica se le affermazioni sono vere o false.

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| | Vero | Falso |
| 1. I ragazzi vogliono fare un giro in provincia di Siena. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. Vogliono stare fuori tutto il fine settimana. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Tom vuole prendere la macchina. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Non ci sono treni per Asciano. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. I ragazzi vanno alla stazione e si informano sugli orari dei treni. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

3. Ascolta di nuovo il dialogo e segna sulla cartina i posti che vogliono visitare i ragazzi.



4. Ascolta ancora il dialogo e leggi il testo. Controlla le risposte delle attività 2 e 3.

Marco: Tom, andiamo a fare un giro fuori Siena questo fine settimana?
 Tom: Mi dispiace ma non posso, devo studiare. Lunedì c'è il test di italiano e non ho ancora fatto niente.
 Marco: Ma dai... partiamo sabato mattina e torniamo la sera. Domenica hai tutto il tempo per studiare!
 Tom: Mmh... Va bene, d'accordo. Dove andiamo?
 Marco: Io vorrei visitare un po' la provincia di Siena. Possiamo scendere a sud e visitare Asciano. So che c'è una bella Abbazia. Poi possiamo passare da Chianciano e pranzare lì.
 Tom: A Chianciano ci sono le terme, vero?
 Marco: Sì, infatti. Dopo pranzo... possiamo risalire e passare da Pienza, e se facciamo in tempo possiamo fare un salto a Montalcino. Così compriamo anche due bottiglie di Brunello.
 Tom: Ok, per me va bene. Ma come ci muoviamo? Io non ho la macchina. Prendi la tua?
 Marco: Ma no, prendiamo il treno!
 Tom: Il treno? In Italia? Ma nessuno che conosco prende il treno! Tutti dicono che i treni sono lenti, sporchi e sempre in ritardo!
 Marco: Beh, non è sempre così. Per me il treno è un ottimo mezzo di trasporto: posso rilassarmi, lavorare al computer o leggere un libro... Non c'è nessun pericolo anche se piove o fa brutto tempo. E poi arrivo direttamente nel centro delle città. Non ho lo stress di guidare la macchina e non devo pagare niente per il parcheggio. E poi sul treno possiamo portare anche le bici!
 Tom: Ma per andare ad Asciano c'è un treno?
 Marco: Certo! In Italia ci sono sia gli Eurostar che collegano le grandi città, sia i treni locali che collegano i piccoli centri.
 Tom: Va bene, d'accordo! Senti, andiamo alla stazione e ci informiamo sugli orari?
 Marco: Ma no! Troviamo tutte le informazioni sul sito internet.

UFFICIO INFORMAZIONI

Molti studenti stranieri che studiano italiano in Italia sono giovani adulti. Più di 10.000 ragazzi americani ogni anno vengono in Italia per motivi di studio. Le città dove studiano sono principalmente Roma e Firenze.



5. Rileggi le prime otto battute del dialogo e trova le espressioni usate per...

invitare qualcuno	accettare un invito	rifiutare un invito
.....
.....

Controlla le tue risposte con la classe e con l'insegnante.



6. Nella lista ci sono altre espressioni per invitare e accettare o rifiutare. Inseriscile nella tabella.

Con piacere - Ti va un caffè? - Buona idea! - No, non mi va molto
 Che ne dici di uscire un po'? - Certo - Volentieri - Perché non andiamo a teatro?
 Grazie, ma preferisco di no - Vuoi giocare a calcio? - No, grazie lo stesso

invitare	accettare	rifiutare
Andiamo a fare un giro?	Va bene, d'accordo.	Mi dispiace ma non posso.

7. Fai dei dialoghi con un compagno con le espressioni della tabella. A turno scambiatevi i ruoli. Nei dialoghi 2 e 6 lo studente A insiste.

A.	B.
Invita un tuo amico/una tua amica a... 1. mangiare una pizza. 2. fare un giro in centro. 3. prendere una birra. 4. fare un po' di footing. 5. studiare in biblioteca. 6. vedere la mostra di Caravaggio.	rifiuti, devi cenare con i tuoi. rifiuti, vuoi andare in palestra; accetti. accetti. rifiuti, sei stanco. accetti. rifiuti, non hai soldi; accetti.

Facciamo grammatica

Osserva!

- ...non ho ancora fatto niente.
- Ma nessuno che conosco prende il treno!
- Non c'è nessun pericolo anche se piove o fa brutto tempo.
- ...non devo pagare niente per il parcheggio.



8. Scrivi la regola.

- Niente e nessuno esprimono una quantità grande piccola uguale a zero
- Usiamo niente quando ci riferiamo a cose persone
- Usiamo nessuno quando ci riferiamo a cose persone
- Dopo niente può esserci un nome? sì no
- Dopo nessuno può esserci un nome? sì no
- Usiamo nessuno al singolare plurale maschile femminile

Usiamo nessuno e niente in frasi affermative e negative. Qual è nei due casi la costruzione della frase?

Frase affermativa: +

Frase negativa: + +

Attenzione!

Quando dopo c'è un nome maschile nessuno segue la regola dell'articolo indeterminativo: nessun pericolo; nessuno spazio; nessuno zaino.

Niente è invariabile.



9. Completa con nessuno o niente.

1. Marco è arrivato in tempo: il treno non ha avuto ritardo.
2. dice che le ferrovie italiane sono perfette. Ma è falso anche dire che non funziona
3. Per me regione italiana è brutta. Ma la Toscana ha qualcosa in più delle altre.
4. Mi dispiace ma non c'è più posto a sedere su questo treno.
5. Non preoccuparti se non puoi venire. Non fa
6. Le ferrovie italiane non hanno da invidiare alle altre ferrovie d'Europa.



Impariamo le parole - Mezzi di trasporto



10. Scrivi i nomi della lista sotto le immagini.

treno - bici - macchina - metropolitana - autobus
nave - aereo - pullman - elicottero - moto



1. 2. 3. 4. 5.



6. 7. 8. 9. 10.

11. Forma le frasi possibili.

Prendere	sulla	bici
Salire	dalla	macchina
Scendere	con la	moto
Andare	in	autobus
Arrivare	l'	aereo
Partire	a	piedi

Comunichiamo

12. Ascolta il dialogo alla biglietteria della stazione e completa la tabella sul treno che prende il viaggiatore.

tipo di treno	
destinazione	
orario di partenza	
binario di partenza	
costo del biglietto	

13. Metti in ordine il dialogo tra un viaggiatore e un impiegato della biglietteria alla stazione. Poi ascolta nuovamente il dialogo e controlla.

- a. Il primo treno parte alle 18.55. È un Eurostar.
- b. Perfetto. Allora un biglietto di seconda classe, per favore.
- c. Buongiorno. Senta, quando parte il primo treno per Roma?
- d. Prima o seconda classe?
- e. Grazie. Ah, scusi, da quale binario parte il treno?
- f. Seconda.
- g. Parte dal terzo binario. Buon viaggio!
- h. Ho capito. Quanto viene il biglietto?
- i. Il biglietto di seconda classe viene 15 euro.
- l. Ecco il biglietto.



14. Quali sono le espressioni utilizzate per...

- 1. Chiedere l'orario di partenza
- 2. Chiedere informazioni sul prezzo del biglietto
- 3. Dare informazioni sul prezzo del biglietto
- 4. Chiedere da dove parte il treno

15. Fai i dialoghi.

- A. Sei alla stazione di Siena e vuoi prendere un treno per Napoli. Chiedi informazioni su orari, prezzi, durata del viaggio, stazione di cambio etc.
- B. Sei l'impiegato della biglietteria e devi dare tutte le informazioni al cliente.

The screenshot shows the Trenitalia website interface. At the top, there's the logo and navigation menu. Below, there's a search bar and a list of train options. The selected route is from Siena to Napoli. The table below shows the details of the train services.

Partenza	Arrivo	Durata	Cambio	Num. Treno	Categoria	1° classe **	2° classe **	Selezione
13:18 SIENA	18:10 NA C.L.E	04:52	14:50 FI.SMN	11764 9517 FRECCIAROSSA	R	107,30	77,30	<input type="radio"/>
14:18 SIENA	19:10 NA C.L.E	04:52	15:50 FI.SMN	6876 9517 FRECCIAROSSA	R	107,30	77,30	<input type="radio"/>
15:18 SIENA	20:10 NA C.L.E	04:52	16:50 FI.SMN	11770 9517 FRECCIAROSSA	R	107,30	77,30	<input type="radio"/>
16:18 SIENA	21:10 NA C.L.E	04:52	17:50 FI.SMN	11772 9517 FRECCIAROSSA	R	107,30	77,30	<input type="radio"/>
17:18 SIENA	22:10 NA C.L.E	04:52	18:50 FI.SMN	11778 9517 FRECCIAROSSA	R	107,30	77,30	<input type="radio"/>

Impariamo le parole - Alla stazione

16. Con un compagno osservate la foto e scrivete nella tabella quante più parole conoscete.

The photograph shows a train station platform. In the foreground, there's a ticket counter labeled 'BIGLIETTERIA'. Several people are standing around the counter and on the platform. In the background, there's a large digital display board showing train departure times ('TREN IN PARTENZA').

verbi	nomi	aggettivi

17. Dove puoi sentire queste frasi?

1. Biglietti, prego.
2. La cuccetta comfort viene 25 euro.
3. Un Intercity per Roma con posto prenotato, per favore.
4. Purtroppo portiamo un ritardo di 20 minuti.
5. Il treno Eurostar 254 per Bologna è in partenza dal binario 6.
6. Se vuole Le posso prenotare un posto in cuccetta.
7. Treno in arrivo al binario 1, allontanarsi dalla linea gialla.
8. Si pregano i signori viaggiatori di abbassare il volume delle suonerie dei telefoni cellulari.
9. È aperto nella carrozza 10 il servizio ristorante.
10. Attenzione! È vietato attraversare i binari.

Alla stazione	Sul treno	In biglietteria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Entriamo in tema

- ▷ Ricordi un viaggio particolarmente interessante che hai fatto?
- ▷ Con chi sei partito/a? Dove sei stato/a? Cosa hai visto?
- ▷ Quanto tempo è durato il viaggio?
- ▷ Quali mezzi di trasporto hai usato?



Comunichiamo

18. Ascolta il dialogo e rispondi alle domande.

1. Quali posti hanno visitato Carla e Pietro?

.....

2. Cosa facevano la mattina?

.....

3. Dove hanno dormito?

.....

4. Con quali mezzi di trasporto andavano in giro?

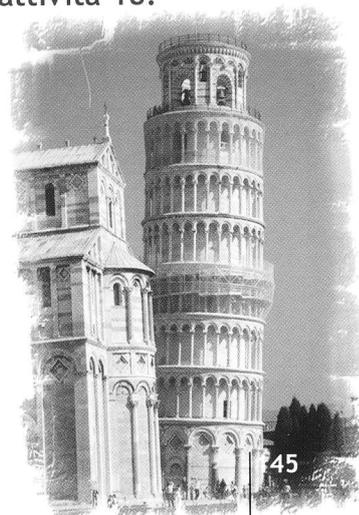
.....

5. Come era il tempo?

.....

19. Ascolta di nuovo il dialogo e leggi il testo. Controlla le risposte dell'attività 18.

Lorenza: Allora Carla, come è andato il viaggio in Toscana? Racconta.
 Carla: Benissimo. Io e Pietro abbiamo visitato le città più famose: Firenze, Siena, Pisa, Lucca, Arezzo.
 Lorenza: Bello! Quanti giorni siete rimasti in Toscana?
 Carla: Sette giorni.
 Lorenza: E cosa facevate durante il giorno?
 Carla: Allora, generalmente ci alzavamo verso le otto, dopo la colazione uscivamo dall'hotel e la mattina visitavamo una chiesa o un museo. Il pomeriggio invece andavamo in giro, ma senza un obiettivo preciso. Guardavamo le piazze, facevamo spese, prendevamo un caffè al bar.



- Lorenza: Avete dormito sempre nello stesso hotel?
- Carla: No, abbiamo dormito tre sere a Firenze, due sere a Siena e due sere a Pisa.
- Lorenza: Senti, con quali mezzi andavate in giro? Avevate la macchina?
- Carla: No, di solito prendevamo il treno: in Toscana ci sono stazioni in quasi tutti i piccoli centri. Così vedevamo anche lo splendido paesaggio della campagna toscana. Una volta c'è stato lo sciopero e allora siamo andati in giro con i pullman e gli autobus.
- Lorenza: Insomma, hai fatto una bella vacanza.
- Carla: Sì, bellissima. Abbiamo visto dei posti meravigliosi, abbiamo mangiato molto bene e non abbiamo speso molti soldi. Anche il tempo era bello, perfetto per andare in giro a piedi.



i UFFICIO INFORMAZIONI

Una delle stazioni più famose di Italia è la stazione di Milano Centrale progettata negli anni Trenta sul modello della Union Station di Washington. La stazione ha uno stile architettonico misto, principalmente liberty. Molti ambienti hanno un'architettura simile a quella romana.

Facciamo grammatica

20. Nel dialogo ci sono alcuni verbi al tempo imperfetto. Leggi di nuovo il dialogo e con un compagno prova a completare la tabella. Poi confronta con tutta la classe e l'insegnante.

soggetto	imperfetto	infinito
voi	facevate	fare
		alzarsi
		uscire
noi	andavamo	
		guardare
noi	prendevamo	
voi	andavate	
		avere
		prendere
		vedere
	era	



21. Completa la tabella con la coniugazione regolare dell'imperfetto.

	visitare	prendere	uscire
io	visitavo	prendevo	uscivo
tu		prendevi	
lui/lei/Lei	visitava		
noi			uscivamo
voi		prendevate	
loro	visitavano		

22. Scrivi la regola sulla differenza di uso dell'imperfetto e del passato prossimo.

L'imperfetto si usa...

- quando voglio indicare un'azione conclusa nel passato.
- quando voglio indicare un'azione abituale nel passato.

Il passato prossimo si usa...

- quando voglio indicare un'azione conclusa nel passato.
- quando voglio indicare un'azione abituale nel passato.

23. Scrivi 6 domande da fare ai tuoi compagni di classe sulla loro vita durante lo scorso anno, come nell'esempio. Se vuoi puoi fare domande su studio, lavoro, abitudini, viaggi, sport, tempo libero etc.

Quali lezioni frequentavi l'anno scorso?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

24. Completa il testo con i verbi all'imperfetto.

Mike mi ha raccontato che quando (essere) (1)..... in Italia (frequentare) (2)..... un corso di italiano. (Andare) (3)..... a lezione ogni mattina dalle 9 alle 12. Dopo le lezioni Mike e i suoi compagni di corso (pranzare) (4)..... insieme alla mensa e (studiare) (5)..... un po' in biblioteca. Quando (finire) (6)..... di studiare, se non c'era altro da fare, Mike (prendere) (7)..... l'autobus, (tornare) (8)..... a casa e (parlare) (9)..... un po' con i suoi compagni di casa italiani. (Uscire) (10)..... quasi ogni sera dopo cena e qualche volta (cenare) (11)..... fuori. Il fine settimana Mike e i suoi compagni (avere) (12)..... più tempo libero perché non (esserci) (13)..... il corso: spesso (decidere) (14)..... di visitare una città italiana o una capitale europea. Mike mi ha detto che per viaggiare in Italia lui e i suoi amici (prendere) (15)..... sempre il treno perché (essere) (16)..... il mezzo di trasporto più comodo e economico.



Conosciamo gli italiani

25. Leggi il testo. Vero o falso?



Frecciarossa. L'eccellenza italiana al servizio del Paese

L'offerta

Milano - Roma - Milano: 68 collegamenti giornalieri. Tempo di percorrenza: 2 ore e 45 minuti.
 Milano - Napoli - Milano: 35 collegamenti giornalieri. Tempo di percorrenza: 4 ore e 10 minuti.
 Torino - Roma - Torino: 14 collegamenti giornalieri. Tempo di percorrenza: 4 ore e 10 minuti.
 Bologna - Firenze - Bologna: 44 collegamenti giornalieri cui si aggiungono 30 collegamenti effettuati con treni Frecciar argento. Tempo di percorrenza: 37 minuti.
 Roma - Napoli - Roma: 38 collegamenti giornalieri. Tempo di percorrenza: 1 ora e 10 minuti.

Informazioni e acquisto biglietti

Da casa sul sito www.trenitalia.it; tramite Call Center (numero a pagamento) con il servizio *Trenitalia Mobile* accessibile dal cellulare; in stazione o in agenzia.

Assistenza in ogni momento del viaggio

in stazione: desk dedicati per informazioni e cambio prenotazione veloce; monitor lungo i binari che segnalano il numero della vettura (un modo facile e utile per trovare subito il proprio posto); per chi viaggia in prima classe ed è in possesso della CARTAFRECCIA Oro o Platino, inoltre, accesso ai Freccia Club Eurostar e possibilità di utilizzare i *totem self service* per effettuare il cambio prenotazione veloce e tanti altri servizi esclusivi;



in treno: personale di bordo a vostra disposizione per informazione sulla circolazione e sui treni in coincidenza nelle stazioni di arrivo.

Comodità e convenienza

in stazione: percorsi guidati per trovare subito il binario da cui parte il vostro treno e monitor con informazioni sulla circolazione dei treni;

in treno: poltrone comode e prese elettriche al posto per lavorare con il computer o per guardare un film, ascoltare musica. Ai viaggiatori di prima classe degli Eurostar Alta Velocità Frecciarossa è offerto un aperitivo di benvenuto con prodotti di alta qualità e, al mattino, un quotidiano. Su tutti i treni Alta Velocità, inoltre, è disponibile un servizio di bar e ristorante nella speciale carrozza risto-bar; i viaggiatori hanno a disposizione, su alcune tratte, un servizio di accesso internet WiFi e una piena copertura telefonica.

all'arrivo: nel cuore delle città, collegamenti con la rete ferroviaria regionale e con altri mezzi di trasporto. A Roma e Milano, i clienti di prima classe potranno beneficiare anche dei servizi di noleggio dedicati ai clienti Alta Velocità.

Adattato da www.trenitalia.com

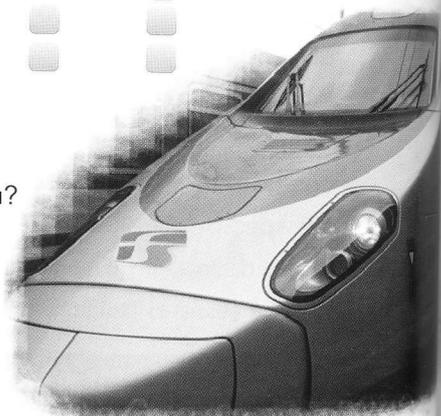
1. I treni Frecciarossa collegano tutta l'Italia.
2. È possibile comprare i biglietti chiamando il Call Center.
3. È possibile avere informazioni sia in stazione che sul treno.
4. Si offre a tutti i viaggiatori un aperitivo di benvenuto in treno.
5. Su tutti i treni c'è un servizio ristorante.
6. Può collegarsi a Internet soltanto chi viaggia in prima classe.

Vero Falso

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Parliamo un po'...

- ▷ Quali sono secondo te i vantaggi e gli svantaggi del treno in Italia?
- ▷ Hai mai preso il treno in Italia? Come ti è sembrato?
- ▷ Nel tuo Paese prendi il treno?
- ▷ Quali sono le differenze tra i treni del tuo Paese e i treni italiani?
- ▷ È utile investire denaro su questo mezzo di trasporto?
- ▷ ...



Edizioni Edilingua

Si dice così!

Ecco alcune espressioni utili per...

Invitare qualcuno	Che ne dici di uscire un po'?
	Perché non usciamo un po'?
	Andiamo a fare un giro?
Accettare	Va bene!
	D'accordo!
	Con piacere!
	Buona idea!
	Sì, volentieri.
Rifiutare	Mi dispiace ma non posso.
	Veramente non mi va molto.
	Grazie, ma preferisco di no.
Chiedere informazioni su orari e percorsi dei treni	A che ora parte?
	A che ora arriva?
	Da che binario parte?
	Dove devo cambiare?
Chiedere informazioni sul prezzo del biglietto	Quanto viene il biglietto di seconda classe?
Comprare un biglietto	Un Intercity per Roma con posto a sedere prenotato, per favore.

Sintesi grammaticale

● Indefiniti negativi *nessuno e niente*

Nessuno e niente esprimono una quantità uguale a zero.

Usiamo nessuno soltanto al singolare con riferimento a persone e a cose. Può essere maschile e femminile.

Nessuno può essere un aggettivo, quando dopo c'è un nome.

Esempio:

Quest'anno non ho fatto nessun viaggio.

Nessuno può essere un pronome quando dopo non c'è un nome.

Esempio:

Nessuno va alla stazione di notte, non è sicuro.

Quando dopo c'è un nome maschile nessuno segue la regola dell'articolo indeterminativo: nessun pericolo; nessuno spazio; nessuno zaino.

Niente si usa soltanto al singolare con riferimento a cose. Non cambia al maschile e al femminile.

Esempio:

Non ho niente da dire.

Un sinonimo di niente è nulla.

Usiamo nessuno e niente principalmente in frasi negative. Quando si usano in frasi negative devono andare *dopo* il verbo, quando si usano in frasi affermative vanno *prima* del verbo.

Esempio:

Non ho ancora fatto niente.

Non c'è nessun pericolo anche se piove o fa brutto tempo.

Niente è comodo quanto viaggiare in aereo.

Nessuno che conosco prende il treno!

● **L'imperfetto**

L'imperfetto si usa principalmente per indicare azioni abituali nel passato. È possibile usare espressioni che sottolineano la ripetizione dell'azione.

Esempio:

Generalmente ci alzavamo verso le otto uscivamo dall'hotel verso le nove e la mattina visitavamo una chiesa, o un museo.

Per i verbi regolari l'imperfetto si forma dalla radice dell'infinito.

	VISITARE	PRENDERE	USCIRE
io	visitavo	prendevo	uscivo
tu	visitavi	prendevi	uscivi
lui/lei/Lei	visitava	prendevo	usciva
noi	visitavamo	prendevamo	uscivamo
voi	visitavate	prendevate	uscivate
loro	visitavano	prendevano	uscivano

Ecco la coniugazione di tre verbi irregolari.

	FARE	ESSERE	DIRE
io	facevo	ero	dicevo
tu	facevi	eri	dicevo
lui/lei/Lei	faceva	era	diceva
noi	facevamo	eravamo	dicevamo
voi	facevate	eravate	dicevate
loro	facevano	erano	dicevano